

PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

MODULO 1

1	Introduzione al corso	0,5		Presentazione e struttura del corso Figura della GEV
2	Introduzione al ruolo e organizzazione del servizio GEV	1,5	30-mar	Il Servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento statale e regionale – L.R. 9/2005 1. Chi è una Gev; 2. Inquadramento giuridico come Guardia Giurata e Pubblico Ufficiale e loro nomina; 3. requisiti e doveri delle GEV 4. Funzione delle Gev e suoi ambiti di competenza; 5. Potere di accertamento e possibilità della Gev di richiedere le generalità di chi effettua un illecito; 6. Compito delle Gev di redigere verbali; 7. Modalità comportamentali delle Gev nei confronti della persona che compie l'illecito.
3		1		Strutturazione degli Enti Locali e relative competenze
4		2	05-apr	Organizzazione del Servizio: le attività di vigilanza ecologica (controlli, accertamenti e segnalazioni) 1. Potere di accertamento delle Gev di illeciti di natura amministrativa e conseguente potere sanzionatorio in materia amministrativa 2. Tutela della Gev dalla legislazione vigente: in caso di minaccia o oltraggio si può avvalere della possibilità di denunciare il trasgressore per oltraggio, minacce o lesioni a pubblico ufficiale
5		1		Organizzazione del servizio GEV : le attività di informazione ed educazione alla legalità ambientale. Esempificazioni e testimonianze
6		Protezione civile	2	06-apr

MODULO 2

7	Aspetti giuridico- normativi e operativi negli ambiti di intervento delle GEV	2	12-apr	Inquadramento e ruolo della GEV nella P.A. di appartenenza come ausiliario di Polizia amministrativa. Concetti di Pubblico Ufficiale, Polizia amministrativa, Illecito amministrativo, Depenalizzazione e Atti di accertamento: (organi accertatori, modalità di accertamento, ecc.) – L. 689/81 – L.R. 90/83. La qualifica di ausiliario di Polizia giudiziaria e, per le GEV, di "Guardia particolare giurata": competenze, funzioni. Legge 689/81 1. principio di legalità 2. capacità di intendere e volere 3. elemento soggettivo 4. coscienza e volontà dell'azione 5. dolo e colpa 6. l'errore sul fatto e la buona fede 7. cause dell'esclusione della responsabilità 8. concorso di persone 9. solidarietà 10. trasmissione dell'obbligazione 11. pluralità di violazioni a disposizioni che prevedono sanzioni amministrative 12. reiterazioni delle violazioni 13. principio di specialità 14. sanzioni amministrative pecuniarie e rapporto tra minimo e massimo 15. sanzioni proporzionali 16. criteri di applicazione delle sanzioni amministrative
8		2	13-apr	Sistema sanzionatorio amministrativo e poteri di accertamento nelle attività delle GEV: esemplificazione di atti e procedure di accertamento, stesura di un verbale per violazione di una norma ambientale, ispezioni, segnalazioni, sequestri, ecc. 1. procedimento amministrativo sanzionatorio 2. gli atti di Accertamento 3. la denuncia di illecito e tutela denunciato 4. la contestazione con particolare riferimento alla struttura e alla compilazione dei verbali di accertamento e sequestro 5. la notifica della contestazione 6. il pagamento in misura ridotta 7. obbligo del rapporto 8. ordinanza ingiunzione 9. il giudizio di opposizione
9		2	19-apr	Illecito penale e cenni di diritto e procedura penale. La segnalazione all'autorità giudiziaria. Reati contro la tutela dell'ambiente (discariche abusive, grandi sversamenti, ecc) 1. la
10		1	20-apr	contestazione obiettiva di un reato 2. interazione con l'autorità giudiziaria e/o autorità di P.S. ed obbligo di segnalazione. esercitazioni con verbali di accertamento. Le situazioni
11		2		conflittuali. Mediazione e gestione dei conflitti. Tecniche di comunicazione.

MODULO 3

12	Tutela ambientale ed ecologica	1		Il territorio e le risorse ambientali della Comunità Montana Valli del Verbano. Aspetti morfologici e idrogeologici
13		2	26-apr	Il territorio e le risorse ambientali della Comunità Montana Valli del Verbano. Concetti di vegetazione e flora; forme e fasce vegetazionali tipiche del territorio; mappatura e tecniche di riconoscimento. Le specie infestanti: il caso dell'ambrosia; disposizioni regionali ed ordinanze comunali in materia. Riferimenti normativi
		2	27-apr	
14		2	03-mag	Il territorio e le risorse ambientali della Comunità Montana : le specie di animali presenti; concetti di fauna autoctona ed alloctona, di fauna minore, protetta e particolarmente protetta
15		2	04-mag	Piccola fauna e flora spontanea - L.R. 10/2007; disciplina del settore apistico art. 11 L.R. 5/2004. Legge Regionale 31/3/2008 n. 10 1. contenuti e finalità 2. Composizione ed approvazione elenchi di specie di piccola fauna, flora spontanea protetta e specie alloctone 3. definizioni 4. conservazione invertebrati: divieti di cattura e detenzione, regolamentazione cattura 5. conservazione anfibi e rettili: divieti e regolamentazione cattura 6. flora spontanea protetta in modo rigoroso o a raccolta regolamentata 7. introduzioni, reintroduzioni e restocking
16		3	10-mag	Raccolta e commercializzazione dei funghi freschi e conservazione e dei tartufi freschi e conservazione T.U. L.R. 31/2008 Funghi e tartufi: l'importanza dei funghi negli ecosistemi a) Disciplina generale della raccolta dei funghi e tartufi nella l.r. 31/2008 L.R. 31/2008 (Titolo VIII) e in particolare: <u>Quantità e modalità per la raccolta di funghi e tartufi</u> Il contributo per la raccolta dei funghi (art.97 L.R. 31/2008) Le carte delle vocazioni e potenzialità tartufigene Il tesserino per la raccolta dei funghi b) Principali contenuti della dgr 3947/2015 sulla raccolta dei funghi

MODULO 4

17	Disciplina del territorio, delle aree verdi e tutela del paesaggio	2	11-mag	Normativa nazionale e regionale a tutela del paesaggio. Cenni di diritto urbanistico (L.R. 12/2005) e sul nuovo codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004) 1. concetto di paesaggio e sua tutela 2. gli strumenti della pianificazione del territorio con particolare attenzione al PTC del parco e prevalenza su tutti gli strumenti pianificatori, con attenzione ai piani di governo del territorio dei comuni
18		4	17-mag	La rete ecologica Regionale e rete Natura 2000. Il sistema regionale delle aree protette. Parchi, Riserve, Monumenti Naturali, Alberi monumentali e PLIS (L.R. 86/83) Danno ambientale e aspetti sanzionatori. Riferimenti normativi
		4	18-mag	Legge regionale 30/11/1983, n. 86 1. tipologie di aree protette 2. regimi di tutela e loro rappresentazione grafica nella cartografia del parco 3. classificazione di parchi e riserve naturali 4. pianificazione e gestione di parchi e riserve naturali 5. Rete ecologica regionale 6. rete natura 2000: SIC/ZSC e ZPS 7. definizione di carta geografica e/o planimetria 8. rapporto di scala, legenda, e di come si legge una carta
		2	24-mag	Il patrimonio forestale della Regione Lombardia e la sua gestione; il vincolo idrogeologico;. L.R. 31/2008 titolo IV "Disposizioni sulle superfici e sull'economia forestali" e regolamenti attuativi Introduzione al bosco e cultura forestale ruolo e funzioni delle piante nell'ecosistema cosa è un bosco funzioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche ed economiche del bosco latifoglie e conifere albero ed arbusto

Disciplina del territorio, delle aree verdi e tutela del paesaggio

2	25-mag	differenza tra taglio colturale e disboscamento	
		funzioni ecologiche degli alberi in ambiente urbano	
		alberi monumentali ed alberi destinati all'invecchiamento indefinito	
		il bosco: bene di interesse pubblico soggetto di tutela giuridica	
		Prevenzione del dissesto idrogeologico	
		cenni alla tutela giuridica del bosco	
	2	31-mag	regressione e ricostituzione della copertura forestale dal secolo XVIII ad oggi
			tutela del bosco: norme a rilevanza penale ed amministrativa
			cenni di selvicoltura
			la selvicoltura come strumento di gestione del bosco
			governo e trattamento
			rinnovazione naturale ed artificiale
	2	01-giu	utilizzazione e diradamento
			ceduo e fustaia
			ceppaia e polloni
			matricina e riserva
stradicamento piante e ceppaia			
periodicità dei tagli nelle fustaie e nei cedui			
2	07-giu	modalità del tagli	
		contrassegnatura e martellata	
		stagione silvana	
		gestione scarti delle utilizzazioni	
		concentramento ed esbosco a terra o per via aerea	
		chi opera nel bosco: imprese boschive e consorzi forestali	
2	08-giu	le NFR per la regolamentazione delle attività selvicolturali	
		introduzione alle sanzioni per danni ai boschi: il concetto di proporzionalità al danno	
		introduzione alla normativa forestale	
		definizione giuridica di bosco	
		vincolo paesaggistico e casi di esonero dall'autorizzazione paesaggistica	
		vincolo idrogeologico	
2	08-giu	competenze amministrative in materia forestale (Regione, Comunità montane, Parchi e Riserve)	
		trasformazione del bosco e compensazione	
		trasformazione del suolo	
		procedure per attività selvicolturali: segnalazione certificata inizio attività, autorizzazione e silenzio assenso, interventi in deroga	
		tagli in prossimità di elettrodotti, reti di pubblica utilità, opere viarie e ferroviarie	
		limiti alle attività selvicolturali nelle aree protette e nei siti natura 2000	
2	08-giu	limitazioni al transito in bosco e sulla viabilità forestale	
		recinzioni e chiudende	
		pascolo in bosco	
		incendi boschivi: accensione fuochi dentro e fuori dal bosco	
		cenni alla pianificazione forestale, scopi e contenuti del PIF e del PAF	
		cenni al SITaB e agli allegati tecnici alla richiesta di taglio: il progetto e la relazione di taglio	
2	08-giu	Nuova legge forestale nazionale	
		introduzione al Geoportale	

MODULO 5

20	Polizia amministrativa ambientale	2	14-giu	Polizia amministrativa: acque. Tutela delle acque dall'inquinamento, attività di monitoraggio e controllo delle acque superficiali, sotterranee, domestiche e reti fognarie - DISCIPLINA DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE DOMESTICHE E DI RETI FOGNARIE - Inquadramento sommario della normativa sulle acque in Italia, richiamando l'evoluzione della legislazione ed evidenziando l'approccio alla tutela dettato, nel tempo, dalle singole norme: Legge Merli (319/76), Norme di recepimento delle direttive comunitarie (balneazione, molluschi coltura, vita dei pesci, acque potabili) - D.Lvo 152/99 e 258/2000 - Direttiva Quadro Europea 2000/60 - D.Lvo 152/2006
21		2	15-giu	1) Breve descrizione delle cause di inquinamento (sorgenti inquinanti puntuali e diffuse) 2) Sintetica descrizione dei compiti istituzionali in materia (Stato, Regione, Provincia, Comuni, Autorità d'ambito dei servizi idrici) 3) Disciplina degli scarichi: - definizioni (abitante equivalente, agglomerato, acque reflue domestiche, industriali, urbane, scarico, rete fognaria e fognatura separata, insediamenti, installazioni o edifici isolati); - breve descrizione dei trattamenti delle acque reflue; - recapiti: delle acque reflue domestiche e assimilate, e delle acque reflue industriali; 4) Disciplina degli insediamenti isolati e relativo trattamento degli scarichi 5) Modalità per l'esercizio del controllo degli scarichi di competenza delle GEV (sommatoria indagini ambientali, ispezioni, accertamento delle violazioni). (accertamento degli illeciti amministrativi contro il demanio idrico ai sensi del R.D. 523/1904 e del R.D. 2669/1937)
22		2	21-giu	1) Inquadramento sommario della normativa richiamando l'evoluzione delle Norme dal T.U. del 1941, al Decreto Ronchi del 1997, al Codice Ambientale del 2006, evidenziando, in particolare, le differenze dettate dai concetti di "smaltimento" e di "gestione" dei rifiuti; 2) Compiti istituzionali in materia (Stato, Regione, Provincia, Comuni); 3) Classificazione dei rifiuti (secondo l'origine e secondo le caratteristiche di pericolosità); 4) Definizioni: di rifiuto, di rifiuti urbani e assimilabili, di rifiuti speciali, con la specificazione dei rifiuti ricompresi in tali classifiche, nonché con l'elenco dei rifiuti esclusi da tale normativa; 5) Competenze amministrative delle GEV in materia: accertamento di abbandono di rifiuti e correlate sanzioni; 6) Ruolo delle GEV nel caso di rilevazioni di fatti concernenti i rifiuti non rientranti nelle proprie competenze accertatorie; 7) Oneri dei produttori e dei detentori di rifiuti (urbani e speciali) e dei soggetti competenti al trasporto degli stessi; 8) Breve descrizione delle modalità di gestione dei rifiuti urbani (raccolto, trasporto, trattamento dei rifiuti). (Polizia amministrativa: rifiuti, gestione, recupero e smaltimento dei rifiuti: classificazione dei rifiuti e sistema delle autorizzazioni e dei controlli. D.Lgs 152/2006, parte IV)
23		1,5	22-giu	Esercitazione di attività di accertamento: soluzione di casi pratici con stesura di verbali (nel caso di illecito amministrativo) e di segnalazioni all'Autorità giudiziaria (nel caso di illecito penale)
24		1		Normativa di riferimento su cave e torbiere. Disciplina delle attività estrattive, Piano provinciale cave (L.R. 14/98). Ricerca e raccolta minerali da collezione L.R. 2/1989.

MODULO 6

25	Pronto soccorso	2	28-giu	Nozioni tecniche di primo soccorso
----	------------------------	---	--------	------------------------------------

VISITE GUIDATE

	visite guidate	2	29-giu	Visita guidata nel BOSCO (da individuare in accordo con l'Ente promotore del corso): riconoscimento specie vegetali. Visita per riconoscimento specie animali; o in alternativa in un Centro di recupero di animali selvatici.
	visite guidate	2	05-giu	Integrare con almeno un'uscita in bosco al fine di riconoscere almeno: 1) le principali specie arboree ed arbustive locali; 2) le tipologia forestali locali; 3) differenza fra ceduo e fustaia

Totale ore corso 62